

Comune di MAIRANO

Provincia di Brescia

COMUNE DI MAIRANO	
Provincia di Brescia	
11 APR. 2018	
Prot. N.	2220
Titolo	L. Classe 0

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017

L'Organo di revisione

Borgonovo Rag. Luigi

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Gestione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica del pareggio di bilancio

Analisi delle principali poste

Verifica rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Contabilità economico-patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2017, consegnato in data 30/03/2018 composto dai seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'Organo esecutivo al Rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera n. 44 del 29.3.2018 dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del Tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli Agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art 227 c. 5 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del pareggio di bilancio;
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Organo consiliare n. 50 del 29/11/2016.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2017 le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità, e i presupposti, delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 07/08/2017, con delibera n. 22;
- che l'Ente ha riconosciuto, nel corso dell'esercizio, un debito fuori bilancio dandogli opportuna copertura;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 29.03.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1330 reversali e n. 1204 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unione Banche Italiane SpA., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
1			
Fondo di cassa 1° gennaio			172.055,78
Riscossioni	553.517,61	2.013.395,80	2.566.913,41
Pagamenti	604.791,16	1.887.378,84	2.492.170,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			246.799,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			246.799,19
di cui cassa vincolata			2.759,20

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	(+)	246.799,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2017	(-)	2.759,20
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017		0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017		2.759,20

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	412.923,72	6.359,20
Anno 2016	172.055,78	3.659,20
Anno 2017	246.799,19	2.759,20

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 66.056,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2016	2017
Accertamenti di competenza		2.754.386,99	2.563.743,30
Impegni di competenza		2.824.604,17	2.497.686,80
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-70.217,18	66.056,50

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	2.013.395,80
Pagamenti	(-)	1.887.378,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	126.016,96
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	21.395,79
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	31.910,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-10.514,49
Residui attivi	(+)	529.430,86
Residui passivi	(-)	578.876,83
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-49.445,97
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		66.056,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
6	2016	2017
Entrate titolo I	1.403.597,84	1.500.141,31
Entrate titolo II	97.655,20	121.428,39
Entrate titolo III	407.406,95	414.801,17
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.908.659,99	2.036.370,87
Spese titolo I (B)	1.870.826,93	1.805.176,02
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	115.155,80	116.917,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-77.322,74	114.276,95
FPV di parte corrente iniziale (+)	14.554,30	8.495,08
FPV di parte corrente finale (-)	8.495,08	26.603,62
FPV differenza (E)	6.059,22	-18.108,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	50.773,00	30.110,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	31.607,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	21.000,00	
Altre entrate (specificare)	10.607,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	3.750,00	3.750,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	3.750,00	3.750,00
Altre entrate (specificare)		
Trasferimenti in conto capitale	3.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	4.366,48	122.528,41

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
7	2016	2017
Entrate titolo IV	173.526,42	122.390,79
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	173.526,42	122.390,79
Spese titolo II (N)	313.240,32	160.096,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-139.713,90	-37.705,96
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	31.607,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	3.750,00	3.750,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale	153.660,87	12.900,71
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	12.900,71	5.306,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	3.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	40.900,00	47.208,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	17.089,26	20.846,09

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		4.131,65	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		17.593,34	17.593,34
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per permessi per costruire		97.410,89	81.174,67
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		11.357,76	11.357,76
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		130.493,64	110.125,77

La Giunta Comunale, con propria Deliberazione n. 24 del 14.03.2017 aveva determinato la destinazione vincolata del 50% dei proventi da sanzioni al codice della strada, previsti inizialmente in complessivi € 15.000.

L'Amministrazione Comunale ha dimostrato il rispetto del vincolo delle entrate 2017, accertate per € 11.357,76, e impegnate nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla norma.

Le quote di entrate in conto capitale accertate e non impegnate, sono confluite nella quota di avanzo di amministrazione destinato alla copertura di spese di investimento.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (quota al netto del relativo FCDE)	72.373,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (quota vincolata)	7.607,76
Rimborsi per consultazioni elettorali	8.692,00
Totale entrate	88.672,76
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per miglioramento sicurezza stradale	7.607,76
Spese per recupero evasione tributaria	20.497,00
Spese per incarichi per redazione PGT	
Spese per consultazioni elettorali	8.692,00
Contributi ad enti ed associazioni	24.612,50
Totale spese	62.409,26

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 193.858,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			172.055,78
RISCOSSIONI	553.517,61	2.013.395,80	2.566.913,41
PAGAMENTI	604.791,16	1.887.378,84	2.492.170,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			246.799,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			246.799,19
RESIDUI ATTIVI	66.235,71	529.430,86	595.666,57
RESIDUI PASSIVI	37.820,10	578.876,83	616.696,93
<i>Differenza</i>			-21.030,36
<i>FPV per spese correnti</i>			26.603,62
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.306,66
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			193.858,55

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	201.374,66	129.221,37	193.858,55
di cui:			
a) parte accantonata	38.641,00	23.090,79	39.836,18
b) Parte vincolata	31.000,00	36.986,85	
c) Parte destinata ad investimenti	30.942,00	6.910,58	60.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	100.791,66	62.233,15	94.022,37

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	30.460,24
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.000,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
altri accantonamenti	7.375,94
TOTALE PARTE ACCANTONATA	39.836,18

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

Gli altri accantonamenti per € 2.000,00 sono riferiti all'indennità di fine mandato ed € 7.375,94 alla quota accantonata di alienazioni per l'estinzione anticipata del debito.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	30.110,00				0,00	30.110,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			47.208,00	47.208,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	30.110,00	0,00	0,00	0,00	47.208,00	77.318,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	679.238,59	553.517,61	66.235,71	- 59.485,27
Residui passivi	700.677,21	604.791,16	37.820,10	- 58.065,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
<i>Gestione di competenza</i>		2017
Fondo Pluriennale vincolata entrata iniziale 2017		21.395,79
Totale accertamenti di competenza (+)		2.542.826,66
Totale impegni di competenza (-)		2.466.255,67
		31.910,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA		66.056,50
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		59.485,27
Minori residui passivi riaccertati (+)		58.065,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.419,32
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		66.056,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.419,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		77.318,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		51.903,37
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		193.858,55

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di MAIRANO			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	8	8
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	13	13
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		1
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	21	20
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.503	1.500
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	105	121
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	473	415
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	124	122
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.972	1.805
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		26
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	43	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	1.929	1.831
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	215	160
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		5
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
D) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	215	165
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		82	182
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		82	182

L'Ente ha provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
			14-15-16
	2015	2016	2017
Tipologia 101 - imposte, tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	326.483,10	367.248,56	389.709,58
IMU e TASI recupero evasione	226.214,15	11.386,00	75.558,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	68.032,00	15.600,00	15.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	3.450,00	3.450,00	3.450,00
TOSAP	8.812,54	9.550,33	11.127,13
TARI	311.500,33	303.140,00	301.600,83
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Recupero evasione Tarsu / Tia / Tares	139.920,60	58.920,00	35.640,00
Totale tipologia 101	1.404.412,72	1.089.294,89	1.152.585,54
Tipologia 301 - fondi perequativi da amministrazioni centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	335.251,50	314.302,95	347.555,77
Totale tipologia 301	335.251,50	314.302,95	347.555,77
Totale entrate tributarie	1.739.664,22	1.403.597,84	1.500.141,31

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
47.081,21	48.404,17	97.410,89

Si rileva che a rendiconto non sono stati utilizzati in parte corrente contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) e da condono edilizio.

L'Organo di Revisione, considerato che questa entrata potrebbe per sua natura non essere costante nel tempo, condivide la scelta dell'Amministrazione Comunale di non utilizzare questa risorsa per il finanziamento della parte corrente e segnala che l'utilizzo sistematico negli anni in parte corrente di tale fonte di entrata, potrebbe determinare difficoltà nel raggiungimento degli equilibri finanziari della parte corrente stessa.

Non vi erano residui attivi all'1/1/2017 per proventi da permessi di costruire. Gli accertamenti in competenza 2017 sono stati interamente riscossi.

Trasferimenti Correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI				21
	2015	2016	2017	
Tipologia101 - trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	59.121,03	97.655,20	121.428,39	
Tipologia102 - trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	
Tipologia103 - trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	
Tipologia104 - trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
Tipologia101 - trasferimenti correnti da Unione europea e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
Totale	59.121,03	97.655,20	121.428,39	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	231.034,21	318.843,69	336.702,23
Tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.674,87	22.827,02	22.715,52
Tipologia 300 - interessi attivi	74,43	1.046,83	307,47
Tipologia 400 - altre entrate da redditi da capitale			
Tipologia 500 - rimborsi e altre entrate correnti	45.736,94	64.689,41	55.075,95
Totale entrate extratributarie	324.520,45	407.406,95	414.801,17

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima (pari al 36%) dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 23 in data 14/03/2017 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio 2017 e determinati i tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con una percentuale di copertura media dei servizi pari al 79,18%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 79,35%, come si desume da seguente prospetto:

COSTI COMPLESSIVI E TASSO DI COPERTURA ANNO 2017			
SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
ill.ne votiva	16.551,00	4.557,00	-
scuolabus	15.191,00	46.707,90	-
s.a.d.	8.270,88	13.993,84	-
mensa	94.736,12	104.557,76	
TOTALI	134.749,00	169.816,50	79,35%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2015	2016	2017
accertamento	47.674,87	22.827,02	22.715,52
riscossione	34.298,09	16.184,82	22.585,20
%riscossione	71,94	70,90	99,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS		47.674,87	22.827,02	22.715,52
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	1.218,00
entrata netta		47.674,87	22.827,02	21.497,52
destinazione a spesa corrente vincolata		20.087,44	7.663,51	7.607,76
Perc. X Spesa Corrente		42,13%	33,57%	35,39%
destinazione a spesa per investimenti		3.750,00	3.750,00	3.750,00
Perc. X Investimenti		7,87%	16,43%	17,44%

Vi sono residui attivi da riscuotere al 31.12.2017 per euro 130,32.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
Rendiconto			
	2015	2016	2017
01 - Redditi da lavoro dipendente	314.018,73	340.608,02	312.694,67
02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	26.394,86	37.801,67	21.170,57
03 - Acquisto di beni e servizi	1.219.840,90	1.244.430,61	1.232.552,28
04 - Trasferimenti correnti	285.874,07	215.691,12	212.660,94
05 - Trasferimenti di tributi	-	-	-
06 - Fondi perequativi	-	-	-
07 - Interessi passivi	35.000,00	29.876,87	22.614,20
08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
10 - Altre spese correnti	257,00	2.418,64	3.486,36
Totale spese correnti	1.881.385,56	1.870.826,93	1.805.179,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese personale (int. 01)	379.285,56	330.472,67
Altre spese personale (int. 03)	5.715,97	33.537,67
Irap (int. 07)	24.065,86	19.036,47
Altre spese	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	409.067,39	383.046,81
- componenti escluse (B)	0,00	0,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	383.046,81	0,00

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

○ ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

<i>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</i>	<i>Limite del 50% della spesa sostenuta</i>	<i>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2017</i>	<i>Incidenza percentuale</i>
22.811,00	0,00	14.307,80	62,70%

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale del Personale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

	ANNO 2017	ANNO 2016
Risorse stabili	23.477,09	23.477,09
Risorse variabili	11.034,07	10.036,07
Decurtazione art.9 c. 2 bis DL 78/2010		
Totale fondo	34.511,16	33.513,16

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo approvato il Rendiconto 2016 in data 03/05/2017 e non entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, è stato riscontrato il rispetto dei limiti di spesa delle sopra citate norme.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.734,08	80%	746,82	159,00
Missioni	538,93	50%	269,46	0,00
Formazione	1.098,62	50%	549,31	1.935,00
Totale	5.371,63		1.565,59	2.094,00

L'art. 21 bis del DL 59/2017 ha previsto che per l'anno 2017 ai Comuni che hanno approvato il Rendiconto 2016 entro il 30.4.2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate e spese finali, di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, non si applicano le limitazioni sotto riportate.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 159,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 22.614,20 e rispetto al residuo debito al 01/01/2017 (euro 1.489.185,94) determina un tasso medio del 1,52%.

Non ci sono interessi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,11%. In merito si osserva il contenuto indice di indebitamento, (1,11%) rispetto ai limiti giuridici (10%)

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Impegni	Scostamento
215.409,71	160.096,65	74,32%

Intervento	Previsione definitiva	Rendiconto 2017
MANUTENZ STRAORDINARIA SCUOLAB	1.900,00	1.270,19
ACQUISTO ATTREZZ INFORMATICHE	7.900,00	6.796,62
MANUT STRAORD EDIFICI/IMPIANTI	22.448,00	21.084,80
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	21.500,71	19.691,23
ACQUISTI BENI POLIZIA LOCALE	6.400,00	6.400,00
ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00	997,17
CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO	22.500,00	22.500,00
QUOTA ONERI PER ENTI RELIGIOSI	2.000,00	
ELIMINAZI BARRIERE ARCHIT	3.000,00	-
INCARICHI PROF CIMITERO	3.500,00	-
ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	8.408,00	7.523,72
ARREDO URBANO	4.900,00	4.837,89
NUOVA BRETTELLA PROVINCIA	26.197,00	-
INCARICHI PROFESSIONALI P.G.T.	6.979,00	6.337,66
SISTEMAZIONE IDROGEOL DEL TERR.	38.793,00	31.668,88
MANUT STRAORD RETE IDRICA	1.210,00	1.210,00
SEGNALETICA STRADALE	18.078,00	18.078,00
MANUT STRAORD VERDE PUBBLICO	18.696,00	11.700,59
TOTALE	215.409,71	160.096,75

Limitazione acquisto immobili

Nel 2017 non sono state effettuate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2017 non sono state effettuate spese per acquisto mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	4.054,28	24.066,02
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	4.440,80	2.537,60
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	8.495,08	26.603,62

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	5.306,60
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	12.900,71	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	12.900,71	5.306,60

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Il fondo è stato accantonato per euro 30.460,24 ed è stato quantificato in relazione alle entrate per evasione tributaria tarsu / tia / tari, per la quota accertata e non ancora riscossa.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha accantonato col Rendiconto 2017 un fondo per spese potenziali.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente ha costituito il fondo indennità di fine mandato del Sindaco, accantonando parte dell'avanzo di amministrazione 2017 per € 2.000,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015		<i>Euro</i>	2.123.305,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	212.330,57
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	22.614,20
Interessi su canoni leasing		<i>Euro</i>	
Interessi su lettera di patronage		<i>Euro</i>	
Interessi passivi su fidejussioni		<i>Euro</i>	
Interessi su altre garanzie prestate		<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,07%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	189.716,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	925.525,77	807.918,16	692.762,36
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	117.607,61	115.155,80	116.917,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare) Riallineamento al debito residuo a seguito di verifica piani di ammortamento			796.423,58
Totale fine anno	807.918,16	692.762,36	1.372.268,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	35.000,00	29.891,00	22.614,20
Quota capitale	117.607,61	115.155,80	116.917,90
Totale	152.607,61	145.046,80	139.532,10

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 29.03.2018 munito del parere dell'Organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale	
ATTIVI								
Titolo I				965,46	30.100,00	420.804,47	451.869,93	
Titolo II					385,70	15.654,60	16.040,30	
Titolo III	570,00	901,10		12.204,00	10.311,21	52.095,38	76.081,69	
Tot. Parte corrente	570,00	901,10	0,00	13.169,46	40.796,91	488.554,45	543.991,92	
Titolo IV							0,00	
Titolo 6							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9		5.436,24	4.000,00	90,00	1.272,00	40.876,41	51.674,65	
Totale Attivi	570,00	6.337,34	4.000,00	13.259,46	42.068,91	529.430,86	595.666,57	
PASSIVI								
Titolo I		130,00	1.510,68	10.093,57	11.643,73	349.573,42	372.951,40	
Titolo II	8.739,58				2.030,08	88.865,83	99.635,49	
Titolo III							0,00	
Titolo IV				2.759,20	913,26	140.437,58	144.110,04	
Totale Passivi	8.739,58	130,00	1.510,68	12.852,77	14.587,07	578.876,83	616.696,93	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 2.548,01 , così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	0	0
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	2.548,01	0
TOTALE	2.548,01	0

L'importo è stato finanziato nell'esercizio 2017.

Al debito fuori bilancio si è fatto fronte mediante mezzi ordinari di bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati altri debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il Comune di Mairano detiene partecipazioni, come dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente approvato con deliberazione n. 6 del 31/03/2015.

In data 29/09/2017, con deliberazione di C.C. n. 24, l'Ente ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art.24 d.lgs. n.175/2016" esprimendo la volontà di mantenere la partecipazione diretta (anche se di minima entità) e le partecipazioni indirette per tramite dell'unica partecipata del Comune, Cogeme SpA.

L'art.11 comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le eventuali discordanze per le quali si richiede la regolarizzazione.

Relativamente alla riconciliazione dei crediti e dei debiti con i propri organismi partecipati al 31/12/2017, non si rilevano discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente ha proceduto nell'anno 2016 all'esternalizzazione del servizio Socio Assistenziale mediante Convenzione:

Soggetto affidatario (con specificazione se trattasi di Organismo partecipato)	Settore di attività	Ente affidante	Modalità Affidamento	Anno di affidamento	Importo impegnato e imputato nel 2017
Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di Partecipazione	Socio- Assistenziale	Comuni soci	Convenzione tra Comune e soggetto affidatario	2016	77.324,29

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2017 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Il tempo medio di pagamento nell'anno 2017 sono stati tempestivi ed effettuati nei termini di legge.

Il peggioramento dell'indice rispetto a quello dell'anno precedente è dovuto alla temporanea carenza di personale nel settore ragioneria durante l'esercizio.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione osserva comunque una buona tempestività nell'effettuazione dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Ente ha adempiuto alla corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2017 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli Agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.
- La contabilità finanziaria rimane il sistema principale e fondamentale ai fini autorizzatori e per la rendicontazione dei risultati della gestione.

L'Ente, con deliberazione n.11 del 15/03/2016, ha disposto (ai sensi degli artt. 232 e 233-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 118/2011) il rinvio all'anno 2018, con riferimento all'esercizio 2017, dell'applicazione del principio contabile n. 17 della competenza economica e dei principi della contabilità economico-patrimoniale e della predisposizione del bilancio consolidato.

Dall'anno 2017 l'Ente ha adottato il sistema contabile integrato al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale, come previsto dall'art.2 D.Lgs 118/2011.

La contabilità economico-patrimoniale affianca la precedente in un sistema integrato a fini conoscitivi. Il Patrimonio attivo e passivo del Comune di Torre d'Isola è stato riclassificato alla data dell'1/1/2017 secondo i criteri contenuti nell'allegato 4/3 del DLgs 118/2011 (Principio

contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria).

Come si legge nel paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, "La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio."

Relativamente alla riclassificazione del Patrimonio Comunale, l'Ente ha provveduto a riclassificare il Patrimonio comunale alla data del 01/01/2016 e a fare la chiusura al 31/12/2017, mediante la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico ed a dimostrare il risultato tramite le tabelle di raccordo.

Per il dettaglio del Conto Economico e dello Stato patrimoniale di apertura al 01/01/2016 e di chiusura al 31/12/2017, si rimanda ai prospetti allegati al Rendiconto 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la Relazione sulla Gestione, previsto dall'articolo 11 comma 4 lettera o) del D.Lgs 118/2011 è predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto stabilito dal comma 6 dell'articolo 11 comma 4 lettera o) del D.Lgs 118/2011 .

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal [Dl. n. 174/12](#);
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo¹:
 - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
 - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
 - alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'[art. 1, comma 5, del Dl. n. 168/04](#), convertito in Legge n. 191/04)².
- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. [196](#) e [197](#), del Tuel:
 - ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal [Dlgs. n. 286/99](#) e dal [Dl. n. 174/12](#);
 - ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei dirigenti;
 - a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;
 - a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.

¹ Referto, ossia una relazione/un resoconto sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente.

² Il termine per l'invio del referto è stabilito indicativamente in un mese dall'approvazione del Consuntivo della gestione.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di revisione
Rag. Luigi Borgonovo

